



LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO GIOVENTÙ



CROCE ROSSA ITALIANA

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO GIOVENTÙ

Revisione 0 del 21 ottobre 2016



Croce Rossa Italiana

1. DESCRIZIONE

- 1.1 Il "Percorso Gioventù" è un percorso di crescita mirato al raggiungimento della consapevolezza delle potenzialità di un giovane, e del modo in cui esse possono essere messe a disposizione della collettività, iniziando a sviluppare una cultura di cittadinanza attiva.
- 1.2 Il percorso è articolato in otto ore di attività di dibattito e approfondimento ed otto ore di tirocinio pratico.
- 1.3 Lo scopo del tirocinio è quello di stimolare sin da subito i Volontari ad effettuare una accurata analisi del territorio sulla quale poter strutturare un'attività. Il tirocinio pratico inoltre ha la funzione di introdurre i nuovi Volontari C.R.I. all'interno dell'Assemblea dei Giovani del proprio Comitato.

2. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

- 2.1 Il Percorso Gioventù è attivato dal Presidente del Comitato su richiesta del rappresentante dei Giovani C.R.I.
- 2.2 L'attivazione è inviata per opportuna conoscenza al rappresentante regionale dei Giovani C.R.I. (modulo n.1 del Toolkit)

3. ATTUAZIONE

- 3.1 Il Direttore del Percorso Gioventù incaricato e il rappresentante dei Giovani C.R.I. pianificano il piano formativo definendo:
 - a. materiale necessario per le attività didattiche
 - b. orari, e spazi dove svolgere la parte teorica del percorso
 - c. pianificazione delle attività suggerite dal *toolkit*.
- 3.2 È consigliato concordare immediatamente con i partecipanti la data dell'inizio del tirocinio pratico, che comunque deve iniziare entro un mese dal termine della parte teorica del Percorso Gioventù.
- 3.3 Durante il Percorso, il rappresentante dei Giovani pianifica e convoca l'Assemblea dei Giovani C.R.I., che costituisce il momento conclusivo del tirocinio pratico. In tale occasione è consigliato avvalersi del supporto del direttore del Percorso Gioventù per organizzare attività di conoscenza per agevolare l'ingresso dei nuovi Volontari all'interno dell'Assemblea, e facilitare così l'esposizione dei lavori prodotti durante il tirocinio.

4. DEFINIZIONE

- 4.1 Il Percorso Gioventù è concluso dopo la presentazione del progetto realizzato nel tirocinio pratico e relativo *debriefing* con l'Assemblea dei Giovani C.R.I.
- 4.2 L'attuazione pratica del progetto presentato è un valore aggiunto al Percorso Gioventù, ma non è indispensabile per decretarne la conclusione. Il tirocinio pratico infatti, non ha lo scopo di sviluppare un progetto, ma quello di definire fin da subito con i Volontari l'importanza di realizzare un'attività solo a seguito di una ben definita pianificazione.
- 4.3 A conclusione del tirocinio pratico il Direttore del Percorso Gioventù:
 - a. predispone gli appositi attestati di partecipazione (modulo n.4 del Toolkit)
 - b. compila il report *online* su www.cri.it

CROCE ROSSA ITALIANA

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO GIOVENTÙ

Revisione 0 del 21 ottobre 2016



Croce Rossa Italiana

- c. compila il verbale del Percorso Gioventù
 - d. promuove la compilazione del questionario di gradimento *online* ai partecipanti.
- 4.4 Consequenzialmente, il rappresentante dei Giovani C.R.I.:
- a. compila la tabella con i nominativi dei partecipanti e ne trasmette copia al Presidente ed al rappresentante regionale dei Giovani;
 - b. aggiorna il database locale.



TIROCINIO

OBIETTIVO

Al termine del Percorso Gioventù, si auspica che il volontario abbia acquisito maggiore consapevolezza sull'importanza e il ruolo che Croce Rossa Italiana vuole affidare ai propri giovani. I nuovi Volontari CRI, devono essere consapevoli che le attività associative, si sviluppano come risposta a specifiche problematiche che vengono individuate e analizzate nel dettaglio, così da rendere quanto più efficace l'azione di Croce Rossa Italiana in risposta all'esigenza.

Il tirocinio pertanto, è un supporto alle Unità CRI che potranno utilizzarlo come strumento per il coinvolgimento attivo dei nuovi Volontari alla vita di Comitato.

STRUTTURA DEL TIROCINIO

I partecipanti al tirocinio, saranno coinvolti in sessioni formative, che gli aiuteranno a raggiungere in autonomia un obiettivo condiviso. Durante tutte le sessioni, saranno comunque supportati dal Rappresentante dei Giovani, dall'Operatore Giovani in Azione e da tutte le figure formate del Comitato, che potranno supportare i tirocinanti nella stesura del progetto.

Sessioni formative	Obiettivi	Supporto
Analisi interna	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscenza del proprio Comitato (struttura, organigramma, mezzi, attività svolte, conoscenza dei colleghi)	<ul style="list-style-type: none">▪ Rappresentante dei giovani Presidente CRI
Analisi esterna (Pag. 62 del Toolkit)	<ul style="list-style-type: none">▪ analisi del brainstorming iniziale-dibattito▪ individuazione della sfida da affrontare	<ul style="list-style-type: none">▪ Operatore Giovani CRI▪ Rappresentante di Giovani
Risposta al problema	<ul style="list-style-type: none">▪ Analisi dettagliata della sfida individuata.▪ Definizione dell'obiettivo da raggiungere	<ul style="list-style-type: none">▪ Figure formate▪ Rappresentante dei Giovani
Progettazione (Pag.63-66 del Toolkit)	<ul style="list-style-type: none">▪ Stesura del progetto	<ul style="list-style-type: none">▪ Figure formate▪ Rappresentante dei Giovani
Presentazione del lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Condivisione del progetto a tutti i Giovani CRI del Comitato	<ul style="list-style-type: none">▪ Rappresentante dei Giovani

CROCE ROSSA ITALIANA
LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE
DEL PERCORSO GIOVENTÙ

Revisione 0 del 21 ottobre 2016



Croce Rossa Italiana

Debriefing	▪ Operatore GIA
------------	-----------------

ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto realizzato, sarà adattato al piano d'azione annuale dei Giovani CRI e sarà pertanto attuato secondo le esigenze e le modalità condivise dall'Assemblea locale dei giovani.

RISULTATI ATTESI:

- Conoscenza del proprio Comitato di appartenenza
- Analisi dettagliata delle esigenze dei giovani del proprio territorio
- Coinvolgimento dei nuovi Volontari all'interno di un gruppo
- Sviluppo di una nuova attività per il Comitato

CONCLUSIONE:

Al termine del Tirocinio, si può ritenere concluso il Percorso Gioventù. A tal proposito, il direttore del Percorso Gioventù, provvede alla compilazione dell'apposito verbale che verrà trasmesso al Presidente Locale, al Rappresentante dei Giovani e per conoscenza al Consigliere Regionale dei Giovani CRI. In allegato al Verbale, sarà trasmessa anche la copia della Scheda di Progetto realizzata (Pag.63-66 del Toolkit) e la relazione del Direttore del Percorso Gioventù.

CROCE ROSSA ITALIANA
LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE
DEL PERCORSO GIOVENTÙ

Revisione 0 del 21 ottobre 2016



Croce Rossa Italiana

TAVOLA DELLE REVISIONI DELLE PRESENTI LINEE GUIDA

<i>N.</i>	<i>Data della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale</i>	
0	21 ottobre 2016	<i>Approvazione</i>
1	=====	<i>Prima revisione</i>
2	=====	<i>Seconda revisione</i>
3	=====	<i>Terza revisione</i>
4	=====	<i>Quarta revisione</i>
5	=====	<i>Quinta revisione</i>